



Albano Laziale  
Capofila



Ariccia



Castel Gandolfo



Genzano di Roma



Lanuvio



Nemi

## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2

Gestione Associata dei Servizi Sociali

Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi

# ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIMA

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 1460 DEL 29/12/2017 DEL SETTORE III – SERVIZIO II - POLITICHE SOCIALI DEL COMUNE DI ALBANO LAZIALE CAPOFILA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.2

### SI RENDE NOTO

Che ai sensi della D.G.R. del 7 marzo n. 104 “L.R. 11/2016. Linee guida operative agli ambiti territoriali per le prestazioni assistenziali, componente sociale, in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del decreto interministeriale 26/09/2016”, è possibile presentare la richiesta per accedere alle prestazioni assistenziali e di aiuto personale previsti dal programma attuativo degli interventi in favore delle persone con disabilità gravissima.

### BENEFICIARI

Possono presentare istanza di accesso agli interventi previsti, i cittadini residenti nei 6 Comuni afferenti al Distretto Socio-Sanitario RM 6.2 (Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi) in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA), come definite dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 settembre 2016, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013.

### OBIETTIVI

Sostenere le famiglie nelle attività di cura e di assistenza del familiare con disabilità gravissima attraverso forme di assistenza domiciliare al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio.

### INTERVENTI

Sono previsti i seguenti contributi economici di sostegno alla domiciliarità:

- **Assegno di cura:** sostegno di natura economica volto a compensare, totalmente o parzialmente, le spese da sostenere per prestazioni assistenziali domiciliari contemplate nel Piano Assistenziale Individualizzato mediante la sottoscrizione di regolare contratto di lavoro con un operatore qualificato ai sensi della D.G.R. n. 223/2016 successivamente modificata dalla D.G.R. 88/2017. Nell'Assegno di cura non vengono finanziate le spese derivanti da rapporti di lavoro realizzati con familiari ed affini, come individuati all'articolo 433 del Codice civile. L'assegno di cura non è cumulabile con altri interventi di assistenza, componente sociale, a domicilio già attivi in favore del cittadino e coperti da risorse regionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo Assistenza Domiciliare Integrata e Assistenza domiciliare ai sensi della Legge 162/98), se non in termini di possibile implementazione delle ore di copertura assistenziali necessarie a seguito di rivisitazione del PAI.
- **Contributo di cura:** contributo economico per il riconoscimento ed il supporto alla figura del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato. Non è cumulabile con il suddetto Assegno di Cura e con gli altri interventi di assistenza, componente sociale, a domicilio già attivi e finanziati con risorse regionali, se non in termini di possibile implementazione delle ore di copertura assistenziali necessarie a seguito di rivisitazione del PAI.

### IMPORTI

**ASSEGNO DI CURA:** L'importo di base è di euro 800,00 mensili e nei limiti delle risorse disponibili potrà essere graduato fino ad un massimo di euro 1.200,00, in coerenza con le indicazioni del PAI. L'assegno di cura è di durata annuale e sarà erogato con cadenza bimestrale.

**CONTRIBUTO DI CURA:** Il contributo di cura è riconosciuto ed erogato alla persona in condizione di disabilità gravissima nella misura di 700,00 euro mensili ed è corrisposto per la durata annuale (n. 12 mesi) dell'intervento. È previsto

inoltre un budget di euro 1.200,00 annui per ciascun utente beneficiario del Contributo di cura nella disponibilità delle risorse disponibili, che può essere utilizzato per la copertura dei costi relativi all'impiego di personale qualificato per la sostituzione temporanea del caregiver familiare.

### MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il Distretto Socio Sanitario RM 6.2 corrisponderà all'utente il contributo economico comprensivo di ogni onere correlato al servizio, secondo una cadenza temporale bimestrale, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, per il lavoro svolto dall'operatore, nel periodo di riferimento – anno 2017/2018 e comunque per n. 12 mesi dalla sua attivazione.

L'“assegno di cura” ed il “contributo di cura” verranno erogati mediante accredito su c/c in favore della persona assistita o suo delegato.

Le richieste verranno evase nei limiti delle risorse disponibili in osservanza dei criteri di seguito riportati.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle condizioni cliniche del richiedente, ai fini della determinazione della gravità della patologia comportante condizione di disabilità gravissima, verrà effettuata secondo criteri clinici di carattere generale da parte del competente personale medico della ASL RM 6.2 - Distretto Sanitario.

A parità di condizioni cliniche determinanti la condizione di disabilità gravissima, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Interministeriale 26 settembre 2016, si procederà sulla base dei criteri di priorità indicati al punto 5 dell'Avviso integrale, ovvero:

- verrà garantita la priorità di accesso alle prestazioni alle persone già prese in carico per interventi analoghi, sempreché la condizione di disabilità gravissima risponda ai nuovi criteri di compromissione funzionale di cui all'art. 3 D. l. del 26 settembre 2016;
- successivamente si procederà a garantire l'accesso alle prestazioni alla nuova utenza, avente i requisiti prescritti dal D. l. del 26 settembre 2016, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- qualora le risorse non dovessero essere sufficienti a coprire l'accesso a tutti i nuovi aventi diritto si procederà attraverso l'elaborazione di una graduatoria distrettuale, che terrà conto dell'esito della valutazione sociale, socio – familiare, ambientale, economica e di maggior bisogno assistenziale in relazione alla gravità delle limitazioni funzionali, sulla base di criteri indicati nell'Avviso integrale.

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso all'“Assegno di cura” ed al “Contributo di cura”, corredata dagli allegati richiesti, deve essere presentata, negli orari di apertura al pubblico, al Comune di residenza **entro il 5/02/2018**.

L'istanza deve essere formulata, dal diretto interessato o da chi ne cura gli interessi, utilizzando il “Modello di istanza per la richiesta dell'assegno di cura/contributo di cura a favore di persone con disabilità gravissima” reperibile presso i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario RM 6.2 e/o scaricabile dal sito istituzionale del Comune di residenza o del Comune capofila.

Al Modello di istanza per la richiesta dell'assegno di cura/contributo di cura deve essere allegata la documentazione indicata nell'Avviso integrale pubblicato sul sito del Comune di Albano Laziale [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it).

La modulistica per la richiesta dell'intervento di assistenza alla persona attraverso il riconoscimento dell'assegno di cura/contributo di cura è fornita dai Comuni di residenza afferenti al Distretto Socio Sanitario RM 6.2.